

# **AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO**

## **Piano integrato di attività e organizzazione 2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132.)*

# Indice

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Contenuto .....</b>	<b>4</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024 .....</b>	<b>5</b>

## Premessa

Il **decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80** recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha stabilito all’art. 6 che ogni Amministrazione pubblica deve adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito “PIAO”).

Il PIAO è stato istituito con l’obiettivo di dotare le pubbliche amministrazioni di un unico strumento di programmazione integrato, con il quale sia possibile *“assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*.

Esso assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e che le pubbliche amministrazioni erano tenute ad adottare, quali:

- a) Piano della Performance
- b) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)
- c) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- d) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)
- e) Piano della Formazione
- f) Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP)

In sostanza, le finalità del PIAO sono quelle di:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta pertanto di una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all’attuazione del PNRR.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell’Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l’Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Esso è adottato dall’organo esecutivo dell’Ente entro il 31 gennaio di ogni anno, ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente entro la medesima data. Il formato è digitale e, una volta adottato, deve essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il portale dedicato PIAO, e pubblicato sull’Amministrazione Trasparente dell’Ente.

## Riferimenti normativi:

- il già citato **decreto legge 9 giugno 2021, n. 80**, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha istituito il nuovo strumento con l’articolo 6, commi da 1 a 4;

- **il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 81**, entrato in vigore il 15 luglio 2022, avente in oggetto “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, di cui all’art. 6, comma 5, del decreto – legge n. 80/2021;
- **il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132**, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 209 del 07/09/2022, avente in oggetto: “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”, previsto dall’art. 6, comma 6, del decreto – legge n. 80/2021, che ha definito il contenuto del PIAO e approvato un “*Piano tipo*”, definendo altresì modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

## Contenuto

L’Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro, in quanto amministrazione con meno di 50 dipendenti, adotta il presente PIAO semplificato 2022 – 2024 quale strumento di ricognizione dei Piani previsti dalla normativa previgente e già singolarmente adottati dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 – 2024.

Con il PIAO 2022 - 2024 l’Autorità di Bacino procede esclusivamente alle attività di cui all’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 (di seguito “D.P.C.M”).

Il Documento pertanto è compilato per le sezioni previste dal suddetto articolo e precisamente:

- Scheda anagrafica dell’amministrazione
- Rischi corruttivi e trasparenza (art. 3, comma 1, lettera c), n. 3 del D.P.C.M)
- Organizzazione e Capitale umano (art. 4, comma 1, lettere a), b), e c), n. 2 del D.P.C.M)

Il presente PIAO viene approvato dall’organo esecutivo dell’Ente e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente e su quello del Dipartimento della Funzione Pubblica, in conformità a quanto previsto dall’art. 7 del D.P.C.M.

Entro il 31 gennaio 2023 l’Ente provvederà all’adozione e pubblicazione sul sito del Dipartimento della Funzione pubblica del PIAO per il triennio 2023 – 2025, in conformità a quanto previsto dal decreto legge n. 80/2021 e dal D. M. n. 132/2022.

# Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro  
Indirizzo: via Pietro da Salò n. 37  
Codice fiscale/Partita IVA: 96022970170  
Legale rappresentante: Baccolo Lorenzo  
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 12  
Telefono: 0365/525993  
Sito internet: [www.consorziogardaidro.it](http://www.consorziogardaidro.it)  
E-mail: [info@consorziogardaidro.it](mailto:info@consorziogardaidro.it)  
PEC: [pec@pec.consorziogardaidro.it](mailto:pec@pec.consorziogardaidro.it)

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### Sottosezione di programmazione

#### Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 13 del 22/12/2021.

### Sottosezione di programmazione

#### Performance

Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 6 del 31/10/2022.

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 6 del 31/10/2022.

### Sottosezione di programmazione

#### Rischi corruttivi e trasparenza

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29/04/2022 (*l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1 del 12/01/2022 ha differito al 30/04/2022 il termine annuale del 31 gennaio fissato dalla Legge n. 190/2012 per l'adozione del "Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"*).

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### Sottosezione di programmazione

#### Struttura organizzativa

L'Ente – come indicato nel Piano della Performance - ha un'unica struttura organizzativa, articolata in cinque servizi tematici sotto il coordinamento della Direzione Generale rappresentata dal Direttore, unica figura dirigenziale dell'Autorità. Non sussistono posizioni organizzative (P.O.)

I servizi sono così articolati:

1. Affari generali e contabilità
2. Concessioni demaniali
3. Concessioni d'ormeggio portuali e boe
4. Servizio tecnico
5. Registri nautici e manifestazioni sovracomunali

### **Sottosezione di programmazione**

#### **Organizzazione del lavoro agile (POLA)**

L'Ente non ha adottato il P.O.L.A., in quanto in linea generale gli uffici, per la specificità e complessità delle materie trattate, necessitano di continua correlazione tra loro e di un rapporto costante e in presenza con l'utenza. I dipendenti degli uffici di carattere specificamente tecnico, inoltre, sono tenuti ad effettuare sopralluoghi e/o ad essere presenti nei cantieri, nonché a lavorare con le strumentazioni disponibili in sede.

Ciò non toglie che, per motivate e specifiche esigenze, la modalità di lavoro da casa possa essere concessa. L'istituto del lavoro agile di questo Ente rimane pertanto regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

### **Sottosezione di programmazione**

#### **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 - 2024, di cui alla deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 13 del 22/12/2021, con la quale è stato approvato il DUP.